



grande attaccamento delle famiglie discendenti da Montecastrese a Santa Barbara se ne ha notizia nelle cronache di Bartolomeo di Pellegrino . In un estimo dell'anno 1410 nell'elenco dei proprietari di Camaiole, in Sesto San Pietro, troviamo ancora la "vicinanza di Montecastrese" .

IL CASSERO: del muro del cassero si conservano diversi tratti che presentano un modesto elevato la cui altezza massima non supera i m 2. Per la maggior parte il muro del cassero è rilevabile sul lato meridionale, mentre sul lato settentrionale, come già detto per il muro di cinta, non sono rimasti che pochi frammenti murari poco definibili. Le due torri e lo spazio tra loro compreso, era racchiuso da mura e formavano il cassero forse derivato da un antico insediamento romano, o bizantino. All'interno di questa fortezza si trovavano le abitazioni dei soldati, o comunque di coloro destinati all'estrema difesa dell'ultimo baluardo.

LE TORRI: all'interno del cassero, quasi a settentrione, si trovano i resti di una massiccia torre quadrata, realizzata in conci di pietra: un moncone alto mt 4,50 con il lato di mt 5,40 ed uno spessore di mt 1,75. Quindi l'altezza attuale, corrisponde per altro con quella rilevata sul finire del XV secolo o forse inizi del XVI secolo dal Bianchi (8 braccia=circa 4,75) . prova sicura che la distruzione sia avvenuta in data anteriore alla misurazione effettuata dal noto storico camaiolese.

Internamente è visibile un vano, anch'esso quadrato, con dimensioni di mt 1,83 x 1,83. A poca distanza, rovesciato su un fianco si conserva parte del corpo superiore della torre (lungo circa mt 4,00) oramai spaccato, nel senso longitudinale, in due parti. Questa doveva essere il mastio, in pratica la torre maggiore, posta vicino all'abitazione del signore del castello, ultimo rifugio prima della capitolazione, dove si trovavano anche le riserve di viveri che erano rinnovati periodicamente.

L'ingresso di questa torre era sopraelevato, a circa 8, 10 metri d'altezza. Per raggiungerlo era stata inserita, nel tessuto murario, ad un'altezza dal suolo di metri 4 o 5 circa una mensola in pietra con dimensioni di mt 0,40 x 0,50, con uno spessore di circa 15 20 centimetri. La sporgenza aveva le funzioni di un "pianerottolo"; infatti, per entrare nella torre era in uso un sistema di scale, almeno due molto probabilmente a "lisca di pesce", che consentivano di giungere fino all'ingresso. L'ipotesi delle scale a "lisca di pesce" nasce dal fatto che la sua conformazione consente di salire agevolmente, anche con un carico sulle spalle.

La prima scala, appoggiata alla mensola in pietra, consentiva di salire fino ad essa da terra. La seconda, invece, posta sopra la mensola conduceva all'entrata della torre che, verosimilmente, aveva sul davanti un ripiano di legno con parapetto per consentire un comodo ingresso. Il fine di questa soluzione architettonica era quello di poter resistere meglio in caso d'assedio. L'assediato di fatto, giunto sulla mensola di pietra, sollevava la scala con un sistema di funi; poi, dopo essere salito fino all'ingresso ritirava la seconda scala con un sistema analogo al precedente.

I resti murari della torre, sono del tipo a sacco o guanciaie, infatti, sono visibili due parametri indipendenti l'uno dall'altro, con quello migliore all'esterno dell'edificio. L'anima del muro, infatti, fu riempita, man mano che la costruzione andava avanti, sia con calcestruzzo, sia con strati formati da scarti di lavorazione delle pietre. Queste ultime recuperate, con ogni probabilità, dai filoni di roccia ancora affioranti sulla collina dove sorgeva il castello di Montecastrese.

Procedendo verso sud, nella parte più bassa, troviamo a circa duecento metri, dalla torre sopra descritta, le fondamenta della seconda, anch'essa quadrata, citata più volte nei documenti.

LE NUOVE BACHECHE

L'Associazione ha provveduto ad installare, come forse qualche socio avrà già notato, due bacheche, una a Camaiole in Piazza XXIX Maggio presso il Bar La Stella e l'altra a Viareggio in Via Cesare Battisti proprio accanto al Cinema Centrale. Un'altra verrà installata invece davanti alla nostra sede. Chi vuole potrà trovare tutti i nostri programmi.